

Corso di Laurea in urbanistica e Scienze della Pianificazione territoriale e ambientale (Upta)

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale punta a formare un **tecnico intermedio** in grado di comprendere le dinamiche urbane e territoriali e di collaborare alla redazione di piani e politiche per il controllo e la trasformazione del territorio. Si propone una formazione unitaria di tipo generalista con una sola biforcazione, al terzo anno, tra un curriculum che apre più specificamente alle competenze nella progettazione urbanistica e uno diretto a forme di pianificazione strategica.

L'offerta formativa standard comprende discipline di base indispensabili per affrontare lo studio dei processi urbani e territoriali; teorie, metodi e tecniche utili per l'analisi delle forme e delle relazioni funzionali che caratterizzano i contesti fisici, insediativi, ambientali, sociali ed economici e i rispettivi processi evolutivi; conoscenze relative alla pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale e alla progettazione urbanistica; conoscenze relative alla valutazione degli effetti delle azioni di pianificazione/progettazione sui contesti; attività didattiche tese ad assicurare adeguate capacità comunicative e, in particolare, un uso efficace di almeno una lingua straniera e degli strumenti informatici necessari nell'ambito specifico e per lo scambio di informazioni generali.

La sequenza delle attività formative alterna, fino dal primo anno, semestri dedicati prevalentemente agli aspetti teorici (corsi di base progressivamente più specializzati) e semestri incentrati su attività pratiche ("laboratori", in cui confluiscono più discipline caratterizzanti e in cui ci si misura con compiti pratici).

Alla fine del triennio, il laureato avrà la capacità professionale e tecnica di collaborare alla elaborazione di piani, programmi e progetti, e alla relativa gestione e valutazione, e potrà proporsi come un operatore in grado di contribuire alla definizione e alla implementazione di strategie di recupero, valorizzazione e trasformazione di ambiti urbani o territoriali, promosse dalle amministrazioni pubbliche istituzionalmente impegnate in questi campi e dagli attori privati coinvolti nella *governance* dei processi territoriali.

Ci si propone, così, di intercettare una domanda professionale consistente e in progressivo sviluppo in campo locale, nazionale ed europeo.

Nell'anno accademico 2006-07 giunge inoltre a termine il percorso formativo sperimentale dedicato alla *Redazione e gestione di programmi integrati e complessi (ReGePIC)* avviato nel 2004-05 nell'ambito del Progetto Campus Campania, promosso dalla Regione Campania per sostenere le lauree professionalizzanti.

Il percorso formativo Campus mira a formare un tecnico intermedio dotato di un più preciso profilo professionale, che possa lavorare per la pubblica amministrazione, per agenzie *ad hoc* o per soggetti privati nell'ambito sempre più vasto e articolato dei processi innovativi di governo del territorio: dalle politiche di sviluppo e coesione promosse e finanziate dall'Unione europea fino ai programmi urbani complessi.

In particolare, nel piano di studi sperimentale, l'accento è stato messo sulle capacità pratiche di mettere in opera processi che coinvolgono molti attori e che richiedono una forte interazione fra essi (processi concertati, contrattati o partecipativi), e dunque sulle capacità del laureato di collaborare alla redazione di prodotti adeguati a questo tipo di processi (elaborati analitici, cartografie, banche dati, sistemi informativi, bandi e capitolati, rendiconti) e di partecipare alle operazioni di implementazione, monitoraggio e valutazione di programmi e strumenti innovativi di governo del territorio che prevedono appunto procedure e prodotti di questo tipo.

In tutti i casi, sia il percorso tradizionale che quello sperimentale prevedono una sequenza delle attività formative articolata in semestri, ispirata in linee di massima allo schema seguente.

1. Introduzione dello studente al campo della pianificazione e delle politiche urbane e territoriali a partire dallo smontaggio di situazioni reali (progetti, piani o politiche in atto in un preciso contesto, osservabili direttamente sul campo e con il contributo di testimoni privilegiati).
2. Un "pacchetto" di discipline relative ai linguaggi e ai metodi per l'analisi, la modellazione e la rappresentazione delle informazioni
3. Introduzione alle teorie che ispirano modi e tecniche per osservare e/o regolare i fenomeni urbani e territoriali
4. Acquisizione di abilità professionali di osservazione, analisi e rilievo di contesti urbani, finalizzate alla elaborazione di strumenti tradizionali o innovativi di intervento (piani urbanistici di vario tipo e livello, piani settoriali, programmi integrati europei, programmi integrati di sviluppo locale, programmi di recupero urbano, progetti urbani, contratti di quartiere ...)
5. Introduzione agli aspetti teorici e tecnici dei processi di governo e trasformazione del territorio abitato, con particolare attenzione a tipologie di azione innovative (studio di politiche territoriali innovative, con riferimento a casi di successo o di insuccesso; metodi e tecniche per il montaggio e il monitoraggio di processi concertati o partecipati; metodi e tecniche di valutazione ex-ante ed ex-post di programmi e progetti; dimensione comunicativa dei processi innovativi)
6. Svolgimento di attività di *projectwork* relative a processi di pianificazione urbanistica e/o a politiche di sviluppo locale e programmi integrati e complessi, e di attività di *stage* da svolgere nell'ambito di amministrazioni pubbliche o di enti pubblici e privati implicati in processi di governo e trasformazione del territorio (agenzie di sviluppo locale, patti territoriali, società di trasformazione urbana, eccetera).

MANIFESTO DEGLI STUDI aa. 2006-2007

corso (monodisciplinare, integrato o laboratorio)	modulo	settore	cfu		esame (x) prova (°)
---	--------	---------	-----	--	------------------------

PRIMO ANNO

primo semestre-corsi zero

introduzione all'urbanistica		altre att.	2		°
capacità espressiva		altre att.	1		°
uso di mezzi tecnici		altre att.	1		°
matematica		altre att.	2		°

primo semestre

inglese		altre att.	4		x
corso integrato matematica e statistica	istituzioni di matematica	MAT 05	6		x/2
laboratorio di impostazione	analisi della città e del territorio	ICAR 21	4		x
	descrizione dei contesti territoriali	ICAR 20	4		
	analisi delle politiche urbane e territoriali	ICAR 20	4		
	tecniche di rappresentazione	ICAR 17	4		

secondo semestre

corso integrato matematica e statistica	statistica	SECS-S01	4		x/2
fondamenti di informatica		INF 01	4		x
rappresentazione del territorio e dell'ambiente		ICAR 17	4		x
teorie dell'urbanistica		ICAR 21	4		x
storia della città e del territorio		ICAR 18	4		x
corso integrato di ecologia e geologia	ecologia applicata	BIO 07	2		x
	geologia applicata	GEO 05	2		
corso integrato di economia e geografia	istituzioni di economia	SECS-P01	2		x
	geografia urbana e regionale	M-GGR01	2		

SECONDO ANNO

primo semestre

corso integrato di architettura del paesaggio e teorie e tecniche della progettazione architettonica	architettura del paesaggio	ICAR 15	4		x
	teorie e tecniche della prog. architett.	ICAR 14	4		
corso integrato problemi del suolo	botanica	BIO 03	3		x
	classificazione e cartografia del suolo	AGR 14	3		
	GIS	M-GGR 01	2		
sociologia urbana		SPS 10	4		x
corso integrato di diritto urbanistico e amministrativo	diritto urbanistico	IUS 10	3		x
	diritto amministrativo	IUS 10	2		
storia contemporanea		M-STO 04	5		x

secondo semestre

Laboratorio analisi e descrizione ambiente urbano	urbanistica	ICAR 21	8		x
	analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie	ICAR 14	3		
	ecologia del paesaggio	BIO 07	3		
	analisi dei dati	SECS-S01	3		
	cartografia tematica per l'architettura e l'urbanistica	ICAR 17	3		
archeologia industriale		L-ART 03	5		x
corsi per crediti liberi	recupero e riqualificazione urbana	ICAR 21	4		

TERZO ANNO (piano Campus)

primo semestre

corso integrato di politiche territoriali	politiche territoriali innovative	ICAR 20	3		x
	introduzione agli studi di caso (modulo in e-learning)	ICAR 20	3	E	
	studi di caso per le politiche urbane e territoriali	ICAR 20	2	M	
Montaggio e valutazione dei programmi complessi	Valutazione e monitoraggio dei programmi integrati e complessi	ICAR 22	4	M	x
	Mercato immobiliare e politiche di sviluppo	ICAR 22	2	A	
Progettazione prestazionale	Modulo introduttivo	ICAR 12	3		x
	Modulo applicativo	ICAR 12	2	A	

secondo semestre

Laboratorio di sintesi	Project work	ICAR 21	6	M	x
	Progetto urbano	ICAR 21	3		
	Tecnica urbanistica	ICAR 20	3		
	Politiche di coesione	SECSP-01	2		
	Studi di fattibilità	ICAR 22	2		
Metodi e tecniche di progettazione inclusiva	Metodi di ascolto e concertazione	SECS-P01	4	A	x
	Tecniche di visioning	ICAR 17	3	A	
	Gestione della comunicazione istituzionale	altre attività	3	A	
Sistemi di supporto alla decisione	Sistemi informativi territoriali	MGGR/01	4	M	x
	PP-GIS	ICAR 20	2	A	
stage			8		
elaborato finale			2		

TERZO ANNO (piano tradizionale)

primo semestre

corso integrato teorie della pianificazione territoriale e politiche pubbliche territoriali	teorie della pianificazione territoriale	ICAR 20	4		x
	politiche urbane e territoriali	ICAR 20	4		
Valutazione dei piani territoriali e urbanistici		ICAR 22	7		x
Progettazione ambientale		ICAR 12	5		x
corsi per crediti liberi	Piani territoriali regionali	ICAR 21	4		

secondo semestre

un Laboratorio a scelta tra	Laboratorio di governo del territorio	vari	20		x
	Laboratorio di progettazione urbanistica	vari	20		
un esame a scelta fra	Economia dello sviluppo locale	SECS-P01	5		x
	Pianificazione dei trasporti	ICAR 05	5		
stage			2		
elaborato finale			8		

TOTALE CFU			180		
------------	--	--	-----	--	--

LEGENDA



corsi appartenenti al piano di studi Campus Campania

M = modulo professionalizzante

A = modulo di approfondimento

E = modulo in e-learning

IL CONTENUTO DEGLI INSEGNAMENTI¹

corsi zero

I corsi zero sono un momento di introduzione alla offerta didattica specifica del corso di laurea: forniscono le informazioni iniziali indispensabili per affrontare con successo il Laboratorio del primo semestre e le discipline del secondo e puntano a costituire un tessuto di raccordo tra la formazione scolastica e quella universitaria.

Introduzione all'urbanistica

Il corso presenta allo studente il nuovo campo di studi che affronterà durante l'anno. Attraverso brevi lezioni si illustrano i concetti fondamentali relativi alla città e al territorio, e si offrono esempi di come si possa osservare, descrivere, riconoscere e modificare un ambiente urbano.

Alla presentazione di testi e grafici di varia natura (storie, cartografie, fotografie, ipertesti elettronici, eccetera), si alternano sopralluoghi ad ambienti reali, attraverso i quali lo studente è invitato a confrontare la sua esperienza della città con le rappresentazioni scritte o disegnate che sta cominciando a frequentare.

Capacità espressive

Il corso è dedicato a modalità e tecniche comunicative utili per realizzare elaborati "ben confezionati" (tesina, relazione, cartellone, presentazione, etc.). Gli studenti sono invitati a riflettere sulle forme più idonee per illustrare le loro ricerche o creazioni a diversi tipi di pubblico. Sulla base di brevi introduzioni di tipo generale, vengono esaminati esempi di testi verbo-visivi, per capire *come* sono fatti, perché funzionano o non funzionano e per quale tipo di interlocutori sono o non sono adeguati. Per applicare i concetti discussi, gli studenti stessi realizzano dei piccoli elaborati che illustrino esperienze svolte nel corso zero di introduzione all'urbanistica.

Mezzi tecnici

Il corso è finalizzato a fornire le abilità necessarie per un uso almeno elementare del computer: comprenderne la struttura di base, organizzare la propria stazione di lavoro, comporre un testo utilizzando un word processor, usare un foglio elettronico per operazioni semplici e tabelle, usare internet e posta elettronica per accedere a risorse e possibilità di comunicazione.

Il corso consiste in piccole lezioni di informazione teorica ed esercitazioni pratiche. E' prevista una prova iniziale per valutare l'abilità dello studente nell'uso del computer, che permetterà anche di attribuire il credito previsto agli studenti che eventualmente siano già in possesso delle abilità richieste.

Basi di matematica

Il modulo punta a omogeneizzare il grado di preparazione di studenti che provengono da corsi scolastici diversi per mettere tutti in condizione di frequentare senza difficoltà il corso integrato di matematica e statistica del primo e secondo semestre. Lezioni e prova sono pertanto concentrate su: prime nozioni di teoria degli insiemi; relazioni: funzioni, relazioni di equivalenza; relazioni d'ordine; relazioni di preordine.

I anno

Corso integrato di Matematica e statistica

Istituzioni di matematica Numeri reali - Prodotto cartesiano - Coppie e terne di numeri reali come rappresentativi di punti e vettori del piano cartesiano e dello spazio rispettivamente - Rappresentazioni di dati - Funzioni reali di una variabile reale - Limiti, funzioni continue - Derivata e calcolo differenziale in una variabile - Applicazioni allo studio del grafico di una funzione - Integrazione per funzioni di una variabile reale e semplice calcolo di aree - Rappresentazione della retta nel piano e della retta e del piano nello spazio; condizioni di parallelismo e perpendicolarità - Matrici, determinanti, sistemi lineari.

Statistica Statistica descrittiva. Statistica metodologica. Modelli matematici di regressione. Tecniche di interpolazione su dati spaziali

Articolazione didattica Il corso prevede lezioni ed esercitazioni e prove scritte intermedie. L'esame è costituito da una prova scritta e una orale.

¹ I programmi illustrati sono da considerare comunque indicativi. Programmi definitivi, bibliografie e altre informazioni saranno precisati all'inizio dell'anno accademico e saranno reperibili nel sito del corso di laurea <http://www.upta.unina.it>

Laboratorio d'impostazione

Il laboratorio mette gli studenti a confronto con una situazione reale, di cui ci si occupa *in pratica*. I singoli moduli offrono quadri teorici e strumenti tecnici per aiutare a trattare il caso in questione.

Gli studenti vengono quindi guidati allo studio di un *caso* relativamente semplice di trasformazione urbana, di cui dovranno comprendere i vari aspetti - fisici, sociali, economici, politici, eccetera – con la guida dei docenti che confluiscono nel Laboratorio. L'obiettivo del lavoro è la costruzione di un dossier sul caso, che richiederà l'apprendimento-in-pratica di approcci e problemi generali e di alcune semplici tecniche. L'esame è unico, e si compone di una parte pratica (costruita nel corso del semestre attraverso sopralluoghi, incontri e lavoro pratico svolto prevalentemente in aula) e di eventuali verifiche (test o discussione orale) per i singoli moduli.

Il Laboratorio comporta la frequenza ad almeno il 70% delle lezioni.

Gli insegnamenti che confluiscono nel laboratorio sono: analisi della città e del territorio, descrizione dei contesti territoriali, politiche urbane e territoriali, tecniche di rappresentazione.

Inglese

Il corso è volto a fornire una conoscenza almeno elementare della lingua, preferibilmente a partire da una base preesistente, anche solo scolastica. L'obiettivo principale è mettere lo studente in condizione di leggere e comprendere testi in lingua appartenenti al campo del planning e dell'urban design, compresi eventuali testi di studio che potranno essere contenuti nelle bibliografie dei vari corsi, di utilizzare effettivamente Internet e di comunicare in ambiti internazionali.

Teorie dell'urbanistica

Il corso presenta alcune delle principali teorie sul senso della città e del territorio e sui modi per intervenire sulle relative trasformazioni, proponendone una classificazione in diverse famiglie.

Verranno trattate almeno quattro *famiglie* di teorie: teorie che considerano il suolo urbano come bene economico, e l'urbanistica come tecnica di regolazione del suo valore (i manualisti tedeschi dell'800 e la tecnica dello zoning); teorie che interpretano la città come spazio vitale e l'urbanistica come cura (il regime sanitario della città, l'ideologia del risanamento, la città come organismo), teorie che considerano la città come simbolo e l'urbanistica come linguaggio (le teorie estetiche, la città come monumento), teorie che guardano alla città come sistema e all'urbanistica come meccanismo complesso di regolazione. Il corso consiste in lezioni e in esercizi di lettura di testi.

Storia della città e del territorio

Il corso si propone di presentare i principali modelli di città che hanno caratterizzato la civiltà europea con attenzione alle strutture dell'insediamento, ma anche all'organizzazione produttiva, ai rapporti sociali e alle forme di organizzazione e di esercizio del potere sia all'interno della città sia sul territorio circostante.

Verranno quindi analizzate la formazione e l'evoluzione della città greca, la città italica, il modello della città romana nell'Impero, la città bizantina, la città vescovile nell'Alto Medioevo, la città comunale, quella tra Medioevo e Rinascimento, i problemi posti in età moderna dalla centralizzazione dello stato con la riduzione delle funzioni politiche delle città non capitali, la città europea nell'età industriale.

Il corso consiste in lezioni, esercizi di lettura di testi e sopralluoghi.

Corso integrato di Ecologia e Geologia

Il corso si propone di presentare allo studente i problemi conoscitivi e gestionali del territorio inteso come supporto "naturale" all'insediamento umano, introducendo concetti di base delle due discipline, con riferimento al profilo professionale dei futuri laureati. In particolare, vengono esplicitate interrelazioni e interazioni fra le diverse componenti dei sistemi ambientali, con riferimento a fenomeni e processi che interferiscono con lo sviluppo urbano e territoriale.

I contenuti sono sviluppati attraverso lezioni frontali, lettura di testi ed esercizi di lettura di carte tematiche.

Corso integrato di Economia e Geografia

Il percorso integrato fonde conoscenze teoriche relative ai fondamenti di economia urbana e regionale e geografia urbana e regionale, e competenze che gli allievi potranno conseguire su un piano più squisitamente applicativo. In particolare:

- capacità di analisi sincronica dei contesti urbani utilizzando modelli comparativi che si ispirino ai principi del benchmarking territoriale e finalizzando l'analisi all'individuazione dei gap competitivi e degli interventi di adeguamento delle performance territoriali
- capacità di analisi diacronica dei contesti urbani finalizzata all'individuazione delle traiettorie evolutive della componente economico-produttiva e socio-demografica del territorio di riferimento
- capacità di valutazione dei livelli di competitività di un sistema produttivo locale a scala urbana e/o regionale
- capacità di elaborazione di prodotti relativi a piani di marketing territoriale.

Relativamente alla parte teorica, il corso presenta fondamenti delle due discipline con approfondimenti relativi ai seguenti argomenti: Funzioni urbane e assetti territoriali -

Forme e processi di urbanizzazione e controurbanizzazione - Le teorie localizzative -

L'organizzazione degli spazi urbani e regionali - Modelli e dinamiche dello sviluppo locale

– Specializzazioni produttive ed economie territoriali – Economia dello sviluppo locale.

Per quel che attiene la parte applicativa, gli argomenti qui di seguito elencati verranno proposti facendo ricorso a metodologie didattiche di tipo interattivo con frequenti richiami ad esperienze concrete (case history): L'analisi territoriale (principi e metodi dell'approccio geografico) – L'analisi competitiva dei sistemi locali territoriali - Competizione territoriale e Marketing – Analisi spaziale e territoriale.

Rappresentazione del territorio e dell'ambiente

Il corso mira all'apprendimento delle metodiche di costruzione delle cartografie territoriali più utilizzate e delle pratiche di realizzazione di quei sistemi informativi che, attraverso le applicazioni informatiche, consentono la gestione delle conoscenze e dei dati specifici di una parte del territorio. Con il duplice obiettivo di fornire la consapevolezza che la rappresentazione del territorio e dell'ambiente si esplica attraverso la redazione di documenti verbo/visivo/numerici, in cui le tre componenti sono indissolubilmente interrelate tra loro, e di fornire l'apparato teorico-critico e gli strumenti per una rappresentazione del territorio, che restituisca l'articolato sistema di dati ad esso collegati. Il corso è articolato in: lezioni teoriche; esposizione esemplificativa di documentazioni cartografiche cartacee e digitali; esercitazioni applicative finalizzate alla rappresentazione di un territorio.

Fondamenti di Informatica

Informatica teorica: Architettura generale di un elaboratore - Foglio Elettronico EXCEL - Sistemi Informativi Geografici - Esercizi sugli argomenti trattati.

Il corso prevede lezioni ed esercitazioni al computer nell'aula informatica della Facoltà.

II anno

Sociologia urbana

Il corso si propone di presentare i principali temi e strumenti concettuali dei diversi approcci della sociologia del territorio. Verrà costruita una mappa di riferimento sintetica che indichi i principali testi utili per l'analisi del territorio (e per agevolare un eventuale percorso di approfondimento successivo della stessa materia) e si offriranno agli studenti principi generali e tecniche utili per l'analisi e la ricerca sociale.

Il corso è strutturato in tre parti. La prima è dedicata alla presentazione delle principali tradizioni disciplinari di analisi sociale del territorio. Attraverso l'illustrazione di alcuni dei principali paradigmi (il filone classico, conflittualista, ecologico) e dei concetti teorici in uso nello studio del territorio (spazio, tempo, rete), si affrontano problematiche connesse all'analisi dei processi di trasformazione urbana. Nella seconda parte, si introduce alle prospettive teoriche aperte della *governance* territoriale. Le principali questioni affrontate riguardano "se" e "come" si possono "costruire" delle politiche di sviluppo per il territorio. La terza parte prevede l'illustrazione e l'analisi di ricerche svolte sui processi di trasformazione urbana e si presenta sotto forma di esercitazione (reperimento ed analisi dei dati usati, metodi di ricerca utilizzati).

Sono previste lezioni frontali ed esercitazioni che, attraverso la presentazione di ricerche di natura territoriale, esporranno metodi e tecniche di ricerca per l'analisi territoriale.

Storia contemporanea

Il corso si articola in lezioni di carattere generale, lezioni e seminari di approfondimento sui progetti e sulle politiche di trasformazione degli usi del territorio nell'Europa contemporanea con particolare riferimento al modello mediterraneo e al caso italiano.

Il mestiere dello storico. Problemi, metodi e tecniche della ricerca storica.

Caratteri generali della storia europea dalla fine della seconda guerra mondiale a oggi. Il nuovo sistema internazionale bipolare. La costituzione della Comunità europea. L'*età dell'oro* e la società del benessere. La crisi del modello di sviluppo e la deindustrializzazione. Il crollo dell'impero sovietico e le sue conseguenze. I nuovi nazionalismi e le questioni regionali. L'estensione dell'Unione europea. L'Italia repubblicana.

Trasformazioni del territorio nell'Europa contemporanea. I processi di urbanizzazione e la costruzione della città pubblica. La decisione politica in campo urbanistico tra riforma e deregolamentazione.

Corso integrato di Diritto urbanistico e Diritto amministrativo

Il corso integrato è teso a presentare le innovazioni di tipo giuridico-legislativo nel campo riguardante il governo e la trasformazione della città e del territorio, con riferimento ai temi più generali della riforma dello stato e del funzionamento degli enti locali.

In particolare, il modulo di diritto urbanistico presenta la legislazione urbanistica tradizionale (L. 1150/1942) e le innovazioni avviate con la L. 142/90, per presentare con il necessario dettaglio le forme attuali di "urbanistica consensuale" e le relative procedure. Verranno inoltre presentati strumenti di pianificazione e/o di intervento di matrice non strettamente urbanistica e che hanno invece rapporti stretti con le logiche e le dinamiche delle varie forme di programmazione negoziata. Particolare attenzione sarà rivolta infine agli strumenti introdotti da normative europee e alle innovazioni nella macchina amministrativa italiana che essi hanno introdotto o richiedono.

Il modulo di diritto amministrativo mira invece a presentare conoscenze essenziali relative al funzionamento dello Stato e degli enti locali, con particolare riferimento alle più recenti innovazioni istituzionali.

Corso integrato di Teorie e tecniche della progettazione architettonica e Architettura del paesaggio

Il corso si propone di fornire elementi di sfondo e criteri interpretativi relativi alla progettazione di manufatti e spazi aperti, fornendo la conoscenza di tendenze e realizzazioni recenti nel campo della progettazione architettonica e del paesaggio, la

capacità di accedere a repertori di esempi e quella di leggere un progetto e individuarne le componenti.

Il corso comprende momenti di lavoro in aula (decostruzione di progetti) e l'elaborazione di prodotti intermedi validi per la valutazione finale. L'esame comprende una discussione dei temi delle lezioni e l'elaborazione di una tesina.

Corso integrato sui problemi del suolo

Il corso introduce a concetti base di geografia dei suoli e botanica con riferimento ai principali ambiti applicativi nel campo della pianificazione territoriale ed ambientale e a criteri e metodi per le strategie di protezione e risanamento ambientale. Lo studente viene inoltre introdotto all'uso dei sistemi informativi geografici.

L'articolazione didattica prevede lezioni frontali, casi studio, esercitazioni in laboratorio e visite tecniche, con riferimento ai seguenti argomenti:

- suoli come componenti dei sistemi ambientali: terre, ecosistemi, paesaggi. Come si rilevano e cartografano suoli e terre.
- il territorio rurale e le sue risorse. Principi di gestione sostenibile e conservazione delle terre.
- strumenti normativi per la protezione e il risanamento ambientale.
- temi tecnici rilevanti riguardanti fonti e fattori di inquinamento.
- introduzione ai GIS: definizioni e caratteristiche. Modello concettuale dei data base relazionali geografici. Modelli di analisi spaziale e applicazioni. Presentazione del software ArcView 3.2

Laboratorio di analisi e descrizione dell'ambiente urbano

Il laboratorio presenta temi e strumenti tecnici per la pratica propria della attività urbanistica, intesa come processo di governo degli usi e delle trasformazioni del territorio in riferimento a principi di equità e di sostenibilità, anche con riferimento agli strumenti attuativi innovativi introdotti negli ultimi anni. Nel corso del Laboratorio, in riferimento ad uno specifico ambito territoriale di studio, gli allievi dovranno acquisire in modo sperimentale le abilità professionali di osservazione, rilevamento e analisi degli spazi fisici e misurarsi in termini essenziali con impegni di valutazione ed interpretazione del loro rapporto con l'articolazione specifica della società insediata e con le istanze dei diversi soggetti.

Il "prodotto finale" del lavoro degli allievi è concepito come descrizione dell'ambito studiato, comprendente testi, dati elaborati e rappresentazioni cartografiche, da cui far emergere espliciti giudizi valutativi dello stato di fatto e opportune proiezioni nel futuro: individuazione e pre-esplorazione di potenzialità, tendenze, direttrici di azione, famiglie di esiti progettuali ecc.

In particolare:

- l'insegnamento di *Urbanistica* offre gli elementi teorici per comprendere e affrontare processi condivisi di pianificazione (intesa come attività di progettazione dei piani, programmazione di interventi, costruzione di politiche, messa in opera di forme di gestione di piani e politiche relativi alla città e al territorio);
- l'insegnamento di *Ecologia del paesaggio* presenta temi e concetti di landscape ecology e di ecologia urbana e tecniche utili per l'analisi, la valutazione e la progettazione del paesaggio urbano, inteso come insieme di esiti sensorialmente percepibili dei cicli ambientali;
- l'insegnamento di *Cartografia tematica* riprende e sviluppa i temi della rappresentazione del territorio introdotti nei corsi precedenti, approfondendo gli aspetti di lettura interpretativa dei contesti e offrendo un contributo tecnico alla elaborazione dei prodotti previsti.
- l'insegnamento di *Analisi della tipologia edilizia e della morfologia urbana* presenta criteri e metodi per valutare le prestazioni funzionali del patrimonio costruito in riferimento a tipologie edilizie, tecnologie costruttive, dotazioni impiantistiche, titolo d'uso e modalità gestionali con riferimento ai criteri per individuare e valutare possibilità di reidoneizzazione del patrimonio costruito per usi identici (manutenzione, risanamento

ecc.) o diversi, ai metodi per l'individuazione dei problemi (tecnici, economici, sociali, gestionali) che simili processi comportano e alle metodiche di base per risolverli;
- l'insegnamento di *Analisi dei dati* introduce lo studente a metodi e strumenti di ricerca sociale in uso nel campo delle politiche di sviluppo locale e dei programmi urbani integrati e complessi per agevolare il passaggio dalle conoscenze teoriche a pratiche operative di tipo professionale relative alla costruzione di documentazioni ordinate e comunicabili circa i caratteri, le dinamiche e le propensioni delle comunità insediate.

Archeologia industriale

Il corso presenta i diversi aspetti di esperienze di successo nel campo del riuso di spazi e manufatti dismessi, con riferimento alle tematiche del rilancio culturale ed economico di aree urbane e territori in crisi o in declino. Le lezioni e le esercitazioni pratiche degli studenti riguarderanno casi di riuso realizzati o progettati, anche con riferimento a programmi innovativi promossi da soggetti pubblici e privati, che tendano a integrare politiche culturali e di sostegno allo sviluppo, progettazione architettonica e/o urbana di qualità e forme innovative di intervento artistico da parte di singoli operatori o di soggetti collettivi (landscape art, public art, ecc.).

La panoramica tratterà le esperienze europee più avanzate – a cominciare da casi celeberrimi come quello dell'area ex-industriale della Ruhr o della Tate Gallery – e casi italiani degli ultimi venti anni. L'attenzione è posta sia sui prodotti che sui processi innescati, in modo da mettere in luce gli agganci fra il racconto delle esperienze, i temi teorici e i problemi tecnico-gestionali, al fine di fare emergere pratiche e tecniche in uso relative alla valutazione degli stati di fatto, alla redazione di studi di fattibilità, alla relazione con i quadri normativi, alla valutazione degli effetti urbanistici ed ambientali di interventi di valorizzazione.

Recupero e riqualificazione urbana

Il corso introduce ai concetti base di riferimento e ai criteri basilari di elaborazione di programmi di recupero e riqualificazione urbana e alle pratiche più recenti nel campo della rigenerazione urbana attraverso programmi integrati. Le lezioni e le esercitazioni comprendono:

- una ricognizione generale di concetti e tecniche proprie della vicenda italiana nel campo del recupero e della riqualificazione urbana;
- la presentazione di esperienze chiave del panorama italiano e l'illustrazione di casi studio relativi a iniziative recenti condotte attraverso l'uso di programmi integrati e complessi. Particolare attenzione viene rivolta ai contenuti tecnici e ai problemi attuativi e gestionali, e alla testimonianza di progettisti e/o amministratori direttamente implicati nelle esperienze, che potranno partecipare ad appositi seminari.

III anno

Corso integrato di politiche territoriali innovative

Il corso fa parte del piano Campus e si propone di offrire una panoramica di esperienze e tendenze nel campo delle politiche pubbliche territoriali promosse dall'Unione europea, dal governo italiano e da Regioni o enti locali, con l'obiettivo di dotare gli studenti delle capacità di individuare strumenti e processi – o combinazioni degli stessi – appropriati a trattare problemi individuati in specifici contesti e tempi.

Il modulo dedicato alle *Politiche territoriali innovative* è pertanto diretto a fornire la base conoscitiva relativa ai principali concetti teorici e agli strumenti sperimentati in Europa e in Italia a partire dagli anni '90

Particolare attenzione sarà rivolta alle politiche integrate di sviluppo e coesione di matrice europea o italiana e alle diverse famiglie di intervento complesso in ambiti urbani (programmi Leader, Urban, Contratti di quartiere, Agenda 21, Programmi integrati territoriali, eccetera). Una limitata serie di approfondimenti aiuterà invece gli studenti a inquadrare queste politiche nel dibattito più generale, collegandole a parole chiave (per es. efficacia, governance multilivello, partenariato, ecc.) e a diversi approcci al trattamento di problemi urbani e territoriali (per es. pianificazione regolativa/strategica, approccio prescrittivo/consensuale, eccetera).

La parte generale viene integrata dai due moduli dedicati agli *Studi di caso*, diretti a dotare gli studenti della capacità di utilizzare i risultati di studi svolti da altri per valutare l'efficacia di specifiche iniziative e di effettuare essi stessi piccoli studi di caso.

Nel modulo in e-learning, verranno quindi presentati la metodologia dello studio di caso in uso nel campo dell'analisi delle politiche pubbliche e i suoi concetti-chiave (attore, arena, network, esiti, posta in gioco, ...), con riferimento a una letteratura particolarmente significativa. Il modulo in aula presenterà invece casi concreti di politiche territoriali, significative per esiti soddisfacenti o negativi. La presentazione dei casi potrà avvalersi anche del contributo di ricercatori professionali o di professionisti-consulenti, che illustreranno ricerche condotte sul campo o riflessioni sulle proprie pratiche professionali.

Montaggio e valutazione dei programmi complessi

Il corso integrato fa parte del percorso Campus e mira a presentare il tema della valutazione con particolare riferimento a piani delle ultime generazioni e programmi complessi.

In particolare, il modulo di *Valutazione e monitoraggio dei programmi integrati e complessi* è volto a presentare i concetti di base e le principali tecniche per la valutazione di soluzioni progettuali e/o gestionali proposte dai programmi, con attenzione soprattutto alla valutazione *ex ante* e alle operazioni di monitoraggio abitualmente previste durante l'attuazione. Le lezioni forniranno quindi concetti basilari della valutazione multicriteri e introdurranno a metodi e tecniche per: tipizzare le soluzioni progettuali e attuativo-gestionali su cui condurre comparativamente valutazioni *ex-ante*; individuare gli aspetti (e i corrispondenti indicatori) da monitorare in fase di attuazione; effettuare il monitoraggio relativo agli aspetti selezionati.

Il modulo di approfondimento su *Mercato immobiliare e politiche di sviluppo* presenterà invece specificamente le questioni relative alle dinamiche del mercato immobiliare più significative per ragionare sulle relazioni tra politiche di riqualificazione e valorizzazione urbana, e anche sui condizionamenti e sulle opportunità derivanti da specifici segmenti del mercato immobiliare che – nell'ambito di programmi integrati e complessi - possono condizionare gli esiti o suggerire soluzioni progettuali e gestionali.

Per entrambi i moduli, la presentazione di concetti e tecniche sarà resa più accessibile attraverso l'illustrazione di esperienze pratiche e casi di studio.

Progettazione prestazionale

Il corso fa parte del piano Campus e si propone di introdurre lo studente all'uso del concetto di prestazione in ambito urbano e territoriale e quindi di abituarlo a ragionare in

termini di prestazioni attese, secondo uno stile di progettazione flessibile e verificabile, di oggetti come di politiche.

Le lezioni riguarderanno pertanto il concetto di prestazione e il suo passaggio dal campo della progettazione di prodotti industriali a quelli della progettazione architettonica, dell'*urban desing* e della progettazione di politiche; l'utilità di indicatori e di check list per il controllo della qualità in termini prestazionali; la progettazione di normative prestazionali.

La parte pratica guiderà gli studenti a scomporre i processi progettuali (in senso stretto e in senso lato) in liste di prestazioni attese e alla elaborazione di check list di controllo della qualità in termini prestazionali e presenterà esempi di processi che utilizzino un approccio prestazionale, sul versante progettuale e/o su quello del controllo.

Laboratorio di sintesi

Il Laboratorio finale mira in generale a immettere lo studente in un lavoro di progettazione (inteso in senso lato), nel quale siano utilizzabili in modo congiunto metodi, strumenti e abilità pratiche introdotte o acquisite nei corsi e Laboratori precedenti.

Nel piano di studio Campus, attivato per l'aa. 2006-07, il nucleo centrale del laboratorio è costituito da un'attività di *project work*, teso a sviluppare le capacità degli allievi di collaborare fra loro, simulando le dinamiche e il lavoro di una equipe professionale impegnata nella organizzazione di un processo e/o nella redazione di un prodotto.

Gli altri moduli che confluiscono nel Laboratorio (*Progetto urbano, Tecnica urbanistica, Politiche di coesione e Studi di fattibilità*) hanno invece il compito di costruire lo sfondo dell'attività progettuale, secondo i diversi punti di vista che intergiscono nella messa in opera di programmi integrati e complessi.

I docenti concorderanno un programma di dettaglio – eventualmente anche in relazione agli stage svolti dagli allievi – che aiuti gli studenti a sintetizzare le esperienze affrontate e a misurarsi operativamente e da vari punti di vista con il problema della progettazione e della implementazione/gestione di strumenti complessi o integrati fattibili e potenzialmente di successo.

Metodi e tecniche di progettazione inclusiva

Il corso fa parte del percorso formativo Campus e intende approfondire il tema della inclusività dei processi legati alla redazione e gestione di programmi complessi e politiche territoriali integrate innovative, essenzialmente da tre punti di vista.

Il modulo *Metodi di ascolto e concertazione* punta infatti soprattutto sullo sviluppo delle capacità del futuro tecnico di "costruire" soluzioni condivise, attraverso l'ascolto di attori locali e non locali, e di progettare/facilitare/condurre momenti di concertazione istituzionale o informale. Il modulo presenta quindi metodi e tecniche per l'*ascolto-di* e per facilitare l'interazione-tra soggetti coinvolti o coinvolgibili in programmi e politiche (focus group, sportello, forum, urban center, ...), con riferimento da un lato a "buone pratiche" e dall'altro a concetti e parole chiave emergenti da campi disciplinari diversi, recentemente confluiti nelle pratiche professionali di planning.

Il modulo dedicato alle *Tecniche di visioning* introduce invece lo studente al concetto di *scenario* e alle potenzialità di tecniche di simulazione dei risultati (anche fisici) di programmi e politiche. In questo caso, quindi, il fuoco è sul contributo che scenari e simulazione dei prodotti finali possono dare alla progettazione e sulla utilità per il planner di dialogare con specialisti nel campo delle tecniche visive. Lezioni teoriche si alterneranno alla presentazione di esempi, illustrando il ruolo che l'attività di *visioning* può svolgere nell'ambito di approcci strategici alla pianificazione.

Infine, il modulo dedicato alla *Gestione della comunicazione istituzionale* introduce lo studente a un tema sempre più presente nell'ambito della pubblica amministrazione, che può avere ricadute importanti per le politiche territoriali.

Le trasformazioni indotte nella routine delle pubbliche amministrazioni italiane dalle recenti riforme stanno infatti ampliando notevolmente la produzione comunicativa delle amministrazioni stesse, dando vita a vere e proprie linee di comunicazione istituzionale. In relazione al governo del territorio, si assiste inoltre allo sviluppo di specifici strumenti

e prodotti per la comunicazione istituzionale di politiche territoriali. Il modulo punta dunque a offrire una panoramica delle innovazioni e a sviluppare le capacità pratiche dei futuri tecnici di interagire con uffici e/o consulenti della Pubblica Amministrazione addetti alla comunicazione istituzionale, che spesso fanno fatica a tradurre gli elaborati tecnici in prodotti efficacemente comunicabili al pubblico largo dei cittadini.

Sistemi di supporto alla decisione

Il corso fa parte del piano di studi Campus e mira ad illustrare potenzialità e problemi di progettazione dei sistemi informativi territoriali, offrendo allo studente competenze di base e una panoramica di esperienze relative al funzionamento generale di strumenti per la realizzazione e la gestione di SIT.

In particolare, con riferimento a piani e politiche territoriali, il modulo di *Sistemi informativi territoriali* presenterà i principali concetti e metodi pratici per la raccolta, l'archiviazione, la gestione, l'analisi e la rappresentazione di dati spazialmente georeferenziati, presentando i principali problemi relativi alla progettazione di un SIT e alla sua implementazione, strumenti SIT di grande diffusione e soluzioni applicative sviluppate per la pubblica amministrazione.

Il modulo di approfondimento dedicato ai *PP-Gis* mira poi ad introdurre lo studente al dibattito recente sulle caratteristiche di sistemi informativi *user-friendly*, più appropriati a processi che prevedono momenti di interazione o di partecipazione rivolti anche a un pubblico non-esperto (attori locali, abitanti, utenti, beneficiari finali ...).

I concetti generali verranno presentati dal punto di vista teorico e metodologico e sperimentati praticamente nelle ore di esercitazione su un'area di test, scelta in accordo con i docenti di altri corsi.